Pnrr: slalom tra avvisi, bandi e gare per la verifica di marzo

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 14

Nel 2021 lavoro da remoto per 7,2 milioni di lavoratori

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 16

Putin usa la leva del gas con le aziende italiane L’incontro irrita la Ue

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 21

Tassi e aiuti, la mossa della Fed

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 22

Numeri, progetti, documenti: l’Osservatorio Pnrr è online

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 24

Green transition e circular economy, venti milioni alla formazione

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 26

Rinnovabili, European energy punta un altro miliardo sull'Italia

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022
articoli_27_01_2022 28

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DOGANA: NOVITA' 2022 – Nuova classificazione doganale e semplificazioni con SUDOCO

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 27, 2022
Dal **1° gennaio 2022** sono state introdotte **due importanti novità in ambito doganale** che sintetizziamo di seguito.

- La pubblicazione, il 29 ottobre 2021, del Regolamento UE n. 1832/2021 ha portato ad una nuova **classificazione doganale delle merci**, entrati ***in vigore a partire dal 1° gennaio 2022***: oltre al consueto aggiornamento annuale dei codici di classifica da parte della Commissione europea, sono ricomprese le modifiche introdotte al **Sistema Armonizzato** effettuate da parte dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane (WCO). Come noto, la classificazione doganale delle merci è la base di partenza per le operazioni con l'estero, oltre ad essere elemento distintivo per determinare i dazi doganali, individuare misure restrittive al commercio e

conoscere l’origine dei beni scambiati. L’aggiornamento previsto per il 2022 del Sistema Armonizzato, che si compone di 6 cifre, avviene con cadenza di cinque anni ed interessa quasi la totalità degli scambi mondiali. Per questa edizione, **le modifiche apportate sono pari a 351** con ***particolare riferimento ai prodotti di interesse sociale ed ambientale***. Previsti codici ad hoc per i rifiuti elettrici ed elettronici, per i droni e per le sigarette elettroniche. Da segnalare l’aggiunta degli insetti intesi come nuovo ingrediente alimentare che si accosta alle carni e ai pesci. Una modifica ai codici utilizzati in azienda può avere conseguenze sull’origine doganale della merce scambiata con effetti sul **“made in Italy”** e quindi sugli accordi di libero scambio. Si ricorda che frequenti sono le ve*rifiche da parte dell’Autorità doganale sulle voci doganali inserite nelle dichiarazioni*: eventuali errori possono causare sanzioni rilevanti per l’azienda, con il recupero dei diritti doganali non versati fino a tre anni, oltre a possibili ripercussioni sotto il profilo penale.

- **Il SUDOCO, sportello unico doganale e dei controlli,** rappresenta una semplificazione che consente agli operatori di ridurre tempi e costi di sdoganamento, grazie al coordinamento telematico di tutti gli uffici di controllo, garantendo la **interoperatività** tra i sistemi dell’Agenzia delle Dogane e di tutte le amministrazioni coinvolte nelle operazioni internazionali. Con il SUDOCO si realizza la possibilità di avere un unico front per effettuare tutte le verifiche necessarie e “consentire all’operatore economico di fornire le informazioni una volta sola e che le merci siano controllate da tali autorità allo stesso momento e nello stesso posto”. Il piano procedurale per accedere a tali semplificazioni richiede che gli operatori forniscano i dati e presentino la dichiarazione delle operazioni import/export attraverso il portale SUDOCO. Successivamente le dogane attivano i

processi di interoperabilità con le altre autorità. La durata dei controlli sulle merci in dogana terminerà entro un’ora per i controlli documentali ed entro cinque ore per i controlli fisici.

FORMAZIONE | Fondimpresa Avviso 3/2021 richiesta accordo di condivisione

scritto da Marcella Anzolin | Gennaio 27, 2022

Si informano le aziende che per richiedere la sottoscrizione dell’accordo di condivisione dei piani formativi a valere sulle risorse dell’Avviso 3/2021

è necessario inviare alla mail **cppfondimpresa@legalmail.it**:

- copia del formulario estratto dalla piattaforma
- accordo di condivisione precompilato in formato word

qualora la richiesta avvenga tramite ente di formazione, oltre ai documenti sopra citati, sarà necessario allegare delega dell’azienda a richiedere l’accordo per proprio conto.

Per ulteriori informazioni e supporto alla presentazione dei progetti potete contattare il nostro Ufficio Formazione – Fondi Interprofessionali

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 27, 2022

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2022/01/selezione-articoli_26_01_2022.pdf